

RELAZIONE ATTIVITA' 2010 – 2011

Il Biennio a cui facciamo riferimento ha visto tutti i centri dell'Associazione impegnati profondamente in molte attività e molti volontari si sono avvicinati per la prima volta e sono diventati punti di riferimento per tutti.

Oltre all'attività dei centri sono stati anche finanziati e realizzati una serie di progetti per i quali è stato richiesto un impegno consistente da parte di tutti i volontari

Comunità educativa per mamme con bambini "MADONNA DELLE GRAZIE"

La realizzazione della Comunità educativa per mamme con bambini che si è aperta presso il Convento dei Frati Minori di Arpaia, inaugurata nel 2009, si sta consolidando come presenza importante per quanti operano nel settore dell'assistenza sociale.

La Comunità è gestita dall'Opera Mariana del Samaritano, una Associazione onlus equiparata ad una impresa sociale, con la quale l'Associazione ha stipulato negli anni precedenti un comodato e nei confronti della quale l'associazione fornisce mezzi finanziari, appoggio e sostegno con la propria rete di volontari.

Fino ad oggi la Comunità ha ospitato nove mamme con dodici bambini e l'obiettivo è quello di accompagnare la comunità fino alla piena autonomia ma resta questo un obiettivo difficile da raggiungere.

Con l'acuirsi della crisi finanziaria gli enti locali non tengono fede agli impegni presi e quindi si deve fare i conti con i gravi problemi economici che ne derivano.

Per far fronte a queste difficoltà è stata organizzata una nuova **Lotteria di Solidarietà** (2010) che ha visti impegnati tutti i volontari.

Continua l'impegno teso a sensibilizzare la contribuzione del **5 per mille** che viene interamente devoluto all'attività della Comunità educativa.

In entrambi gli anni l'Associazione "Casa nel sole" ha aderito al **Banco Farmaceutico** che si tiene la seconda settimana di febbraio e con la collaborazione dei centri di Benevento, San Martino valle caudina e Telesse

Terme sono stati raccolti centinaia di farmaci destinati ai bisogni della Comunità educativa.

Nel corso del 2010 l'Associazione, sempre attraverso i centri di Benevento e San Martino Valle Caudina ha aderito anche all'iniziativa del **Banco Alimentare** che ha dato la possibilità di poter contare su una buona scorta di alimenti da destinare sempre alle esigenze della Comunità educativa di Arpaia

Questo evento ha permesso nel corso degli anni di radicare ancora di più la comunità al proprio territorio e soprattutto rendere visibile la destinazione della solidarietà dei singoli cittadini.

Lo stesso si può dire delle **Cene di Beneficenza** organizzate ogni anno dai centri di Benevento e San Martino Valle Caudina che permettono non solo di raccogliere fondi da destinare alla comunità ma di farla conoscere sempre di più insieme all'attività dell'associazione stessa (durante le cene vengono proiettati dei filmati che parlano delle varie attività che i centri promuovono).

Accanto alla Comunità di accoglienza, sempre presso il Convento di Arpaia, sta nascendo un Centro di ascolto per famiglie del territorio, che vivono varie difficoltà, o che sentono semplicemente il bisogno di dialogare; il centro di ascolto dovrà diventare un punto di riferimento per tutta la Valle Caudina.

SETTORE PREVENZIONE

Il Casolare S. Margherita di Circello, nel biennio 2010/2011, ha visto rallentare la propria attività per motivi di ordine tecnico: la mancanza di acqua, le cattive condizioni della strada e il sollevamento di una parte di pavimento in una camera da letto e pertanto sono stati fatti pochi fine settimana, e tutti quanti legati alla formazione dei volontari del progetto Penelope; l'Esperienza di vita in comune nell'anno 2010 è stata fatta presso il Convento di Arpaia.

Per il 2011 siamo riusciti a recuperare, anche se con difficoltà, il casolare e quindi l'Esperienza dei dieci giorni si è tenuta in questo luogo, e sono stati fatti tre-quattro fine settimana.

Il progetto **Penelope**, finanziato dalla Regione Campania, è stato realizzato nel comune di Telesse e ha creato una rete di coinvolgimento territoriale in grado di offrire protezione e salvataggio alle persone confuse e allo sbando.

Si è sviluppato attraverso vari step, come l' "Operazione contatto", il cui obiettivo è stato quello di mettersi in contatto con le persone più esposte all'uso di sostanze e che tradizionalmente non afferiscono ai servizi.

Successivamente sono stati attivati un Centro di ascolto, gruppi di auto-mutuo-aiuto sui problemi delle dipendenze e un programma di sensibilizzazione e approfondimento sulle stesse tematiche.

Il progetto Penelope non è ancora concluso ma ha già raggiunto un primo obiettivo cioè quello di aver fatto nascere un piccolo gruppo di volontari e quindi l'apertura di un nuovo centro che anche a Telesse porta avanti la metodologia della Casa nel Sole.

Intensa invece è stata l'attività di tutti i centri nel settore della prevenzione.

Nella sede di Benevento si è tenuto il consueto **corso di Decoupage**, in entrambi gli anni, curato da una volontaria del centro e che vede la partecipazione costante di circa una ventina di persone che si ritrovano settimanalmente per creare oggetti che saranno poi venduti nei vari momenti di beneficenza. Il corso di decoupage è un momento che permette non solo aggregazione ma anche dialogo e possibilità di confronto sulle problematiche che ognuno porta con sé.

Nella sede di San Martino Valle caudina nel corso del 2011 si è tenuto un **Laboratorio musicale** che ha visti coinvolti circa quindici adolescenti impegnati nell'apprendimento del suono della chitarra. Oltre alle classiche lezioni di musica, alla fine di ogni incontro e sempre con l'aiuto della musica si facevano conoscere i principi e i valori che sostengono l'Associazione. Una volta al mese le lezioni di chitarra venivano sostituite con una serata di ascolto musica per insegnare soprattutto a riconoscere le proprie emozioni e condividerle.

Nel corso del 2010 e 2011 è stato particolarmente importante la **collaborazione con alcune parrocchie** della zona e non per sensibilizzare sia sulle problematiche della prevenzione sia per dare supporto alla creazione di gruppi di ascolto all'interno delle parrocchie stesse: Cervinara, Montesarchio (Pastorale giovanile), Sant'Agata de' Goti e Monteaperto.

Il centro di Succivo è un punto di riferimento costante per tutta la zona circostante per attività di promozione e sensibilizzazione.

Si tengono costantemente **Laboratori musicale, teatrale e cinematografico** in appositi spazi recuperati nel Casolare di Teverolaccia grazie al contributo di Enel Cuore. Per l'attuazione dei laboratori sono stati coinvolti musicisti, attori e registi e in particolare con il regista Giovanni Meola è stata avviata una proficua e intensa collaborazione e amicizia che ha portato tutta la troupe del regista a girare un film, "Pinocchio Carognone" presso la sede di Succivo, esperienza che ha fatto mettere in contatto il nostro centro

con molti altri attori e musicisti. In particolare l'attore Massimo D'Apporto ha girato uno spot a favore dell'Associazione "Casa nel Sole".

Nel corso del 2010 vi è stata un'esperienza singolare di laboratorio teatrale con un gruppo di ragazzi disabili che per alcuni mesi hanno realizzato un'opera interamente scritta e musicata da loro.

Altra esperienza importante legata ai laboratori musicali e teatrali è la collaborazione con le scuole del circondario con le quali vi è un contatto continuo attraverso la segnalazione di situazioni difficili di possibile dispersione scolastica. In questi casi, attraverso il coinvolgimento in un gruppo di teatro si ha la possibilità di ristabilire un legame significativo con altri ragazzi e soprattutto migliorare la loro autostima e affermazione della propria identità.

I legami del centro di Succivo con altre associazioni di volontariato e religiosi sono molto forti e generano sempre nuove attività: con le sorelle di M: Teresa di Calcutta, con suor Ornella e i suoi bambini, con la casa di accoglienza di Casaluce vengono organizzati spesso momenti di condivisione presso la sede dell'Associazione.

La **Rassegna "Il sabato del villaggio"** (arrivato alla VI e VII edizione), si tiene regolarmente ogni anno durante i mesi di giugno e luglio con un programma ricco di iniziative culturali e ricreative ma anche momenti di confronto e riflessione con le istituzioni scolastiche e le altre associazioni.

Nel corso del 2010 il centro di Succivo ha poi ospitato e realizzato la **manifestazione "Natale a Succivo"**, organizzato dalla locale parrocchia e in collaborazione con numerose altre associazioni; particolarmente intensa è stata la giornata dell'Otto dicembre, quando si è tenuto un incontro festa con ragazzi diversamente abili (Ualsi e Unitalsi) che ha visto la partecipazione di oltre duecento persone tra malati e volontari.

In collaborazione con l'Associazione "Risvegli" dal 2010 è iniziata la realizzazione del **progetto "L'anello mancante"**, rivolto a persone con problemi psichici, progetto nel quale è stato creato uno **sportello di ascolto** settimanale presso il centro che vede la presenza sia di operatori del settore e di volontari dell'associazione.

Lo scopo di questo progetto è di entrare in contatto con persone affette da queste patologie e con i loro familiari per fornire loro un momento di accoglienza e sostegno.

Accanto allo sportello ascolto nel 2011 è nato un **gruppo famiglia** che ha avuto un ottimo riscontro sul territorio con l'affluenza di numerose persone e soprattutto un arricchimento formativo anche per i nostri volontari.

All'interno delle "**Giornate di Solidarietà**", momenti di incontro- festa che si tengono durante l'anno (con disabili, anziani, bambini abbandonati, famiglie di carcerati) si è tenuto anche un incontro con i pazienti dell'Ospedale psichiatrico di Trieste accompagnati dalla dott.ssa Cimmino.

Il neonato centro di Telesse Terme, formatosi nella realizzazione del Progetto Penelope ha intrapreso una serie di iniziative sul territorio che in breve tempo ha permesso di entrare in contatto con numerose realtà e istituzioni e avviare momenti di collaborazione, condivisione e conoscenza.

Nel corso del 2011 oltre a dedicarsi alla formazione dei volontari e all'organizzazione del centro stesso, hanno partecipato attivamente alle varie **iniziative della "Settimana del benessere psicologico"** promossa dall'Ordine degli psicologi della Campania, nei comuni di Telesse Terme, Amorosi, Castelvenere e San Salvatore Telesino.

Una proficua collaborazione è iniziata con vari operatori della zona (Suor Raffaella, Don Leonardo e altri) e particolarmente importante è l'attivazione di un **gruppo di ascolto** presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Telesia".

SETTORE COLLOQUI TOSSICODIPENDENZE

Nel Biennio di riferimento i colloqui con ragazzi con problemi di tossicodipendenze e le loro famiglie hanno avuto un incremento notevole in tutti i centri.

Nel centro di Benevento si sono tenuti circa 200 colloqui: si sono rivolte all'Associazione 11 famiglie che hanno tenuto colloqui per quasi tutto l'anno, alcuni ragazzi hanno frequentato anche senza le famiglie; vi è stato anche un caso di un ragazzo che si è rivolto all'associazione con dipendenza da gioco d'azzardo.

Nel centro di San Martino Valle Caudina sono stati fatti diversi colloqui con famiglie che vivevano questo problema, ma purtroppo i figli non sono mai stati coinvolti. Sono stati prevalentemente colloqui di sostegno e di orientamento al nucleo familiare, scoprendo molto spesso una profonda conflittualità tra i coniugi per cui la maggior parte del tempo dell'incontro era dedicato a risolvere i conflitti generati tra di loro.

Nel centro di Succivo, oltre all'attività dei colloqui tenuti nel centro stesso, grazie all'impegno di un volontario, è stato avviata una collaborazione con il carcere di Secondigliano dove settimanalmente il volontario si reca e offre la propria esperienza per i tossicodipendenti e alcolisti all'interno del carcere.

Complessivamente, in questo centro, si sono tenuti un centinaio di colloqui.

SETTORE ALCOLISMO E GRUPPI AUTO – MUTUO – AIUTO

Dopo i laboratori di formazione sulle tematiche dell'alcolismo degli anni precedenti, la presenza dell'associazione su queste problematiche si è sempre più affermata a testimonianza dell'estrema necessità di un punto di riferimento sul territorio.

Particolarmente efficace è il gruppo di auto mutuo aiuto che si tiene a Benevento e che ogni settimana vede la partecipazione di un gruppo consistente di persone, circa 15/20, singoli e famiglie che hanno avuto o hanno problemi con l'alcol. La partecipazione di ex alcolisti permette di rafforzare la volontà e l'impegno di quanti invece iniziano un cammino di astinenza, testimoniando così come la propria esperienza – negativa – può invece trasformarsi in risorsa da utilizzare per gli altri.

Si sono svolti circa 45 incontri settimanali sia nel 2010 che nel 2011.

Anche a San Martino Valle Caudina si è costituito un gruppo di auto aiuto su queste tematiche. In molti casi sono arrivate delle segnalazioni da parte del Sert di Avellino oppure dai Servizi sociali dei comuni limitrofi – San Martino V.C. e Cervinara- dirette ai nostri volontari di seguire determinate persone ma anche a coloro che erano prese in carico dalle varie istituzioni di continuare il loro percorso presso il nostro Centro.

Il gruppo si è riunito costantemente nel biennio di riferimento, incontrando molte persone che chiedevano di essere aiutate ma che poi dopo poco tempo abbandonavano la partecipazione.

In due casi specifici vi è stata invece assiduità al gruppo tanto da poter dire che il percorso di disintossicazione e per un nuovo stile di vita è piuttosto consolidato.

Anche la stessa attività che viene svolta nel centro da tutti i volontari e un diverso modo di stare insieme sono da stimolo e di aiuto per i partecipanti al gruppo di auto- aiuto.

Nel corso del 2011 si sono svolti 39 giorni di colloqui, svolti sempre una volta a settimana, con molti giorni in cui sono stati fatti più colloqui consecutivamente.

SETTORE FAMIGLIE

Il contatto continuo con le situazioni di difficoltà derivate dall'emergenza della tossicodipendenza e alcolismo ha messo in luce una realtà particolarmente drammatica, di come cioè le famiglie sempre di più sono impreparate ad affrontare tali situazioni e soprattutto, molto spesso, come dietro queste realtà si nascondono difficoltà profonde di relazione e di comunicazione.

Il contatto con le realtà familiari delle ospiti della Comunità Educativa, altre tipologie di richieste che vengono fatte ai centri di intervenire anche per situazioni di disagio non necessariamente legate alla tossicodipendenza e all'alcolismo, hanno fatto maturare l'esigenza di affrontare in profondità le problematiche della famiglia.

Sempre più spesso all'interno dei centri viene affrontata questa problematicità e già sono stati progettati dei momenti di formazione specifica su le varie difficoltà che vivono le famiglie, in un contesto sociale in cui i servizi pubblici trovano sempre più difficoltà a intervenire con strumenti adeguati.

Nel centro di San Martino Valle Caudina sia nel corso del 2010 che del 2011, si sono tenuti colloqui con nuclei familiari che avevano al loro interno delle problematiche diverse – disagio psicologico, problemi di coppia e di relazione – . Non avendo alcuna esperienza specifica, il tipo di intervento che è stato messo in atto è stato quello di ascolto e accoglienza, cercando di motivare un'azione individuale e specifica per un cammino più incisivo.

Si sono svolti circa 15 colloqui nel 2010 e altrettanti nel 2011.

Airola, 28/12/2012

Il Presidente

VITTORIO GIUSEPPE BALZARANO